

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO  
PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. <u>4</u> del Registro Data <u>31/01/2011</u>	OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del D.Leg.vo 150/2009.
--	---

L'anno duemilaundici, il giorno Trentuno del mese di Gennaio, alle ore 16,00, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di 1° Convocazione ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

**Risultato all'appello nominale:**

N	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ADAMO	GRAZIA	Presidente	X	
2	CIARDO	FRANCESCO	Vice presidente	X	
3	ADAMO	SICILIA	Consigliere	X	
4	ALFERI	FRANCESCO	Consigliere	X	
5	BARBERI FRANDANISA	FILIPPO	Consigliere	X	
6	BATTAGLIA	PASQUALE	Consigliere	X	
7	BRUGNONE	CRISTINA	Consigliere		X
8	ALFERI	GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	CATANZARO	MATTEO	Consigliere	X	
10	MARINARO	SALVATORE	Consigliere	X	
11	MARTORANA	ANDREA	Consigliere	X	
12	NOTO	ANTONINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 11 Assenti n. 1

Partecipano \_\_\_\_\_

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Adamo Grazia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Personale, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per

farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lg.vo. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- Che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- Che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura del "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- Che principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- Che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione della performance delle prestazioni e delle attività;

### RICHIAMATI

- L'art. 89 del D.Lg.vo. 267/2000, in forza del quale ciascun Ente disciplina, nel rispetto delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'organizzazione generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- L'art. 2 comma 3 della L.R. 23/98 in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgvo. 150/2009 (decreto Brunetta);

VISTO l'Art. 5 comma 4 della legge 15. 5. 1997 n.127 che introduce il comma 2 bis all'art. 35 della legge 142/90 ai sensi del quale è di competenza della Giunta l'adozione dei Regolamenti di Organizzazione degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 2 comma 3 della L. R. 7.9.1998 n.23, per effetto del quale trova immediata applicazione, nell'O. A. EE. LL. della Regione siciliana, l'art. 5 comma 4 della legge 15.5.1997 n.127 e s. m. i.;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs 165/2001;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione siciliana ;

## PROPONE

Di approvare ,per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l' adozione del nuovo Regolamento per l' ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lg.vo. 150/2009 (decreto Brunetta)

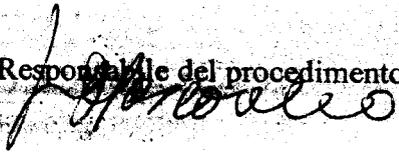
- 1) Separazione dell' attività di programmazione e controllo dall' attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell' ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, dei programmi da attuare e la definizione degli obiettivi, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell' attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità.

Ai Responsabili di Posizione Organizzativa competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l' Amministrazione verso l' esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.

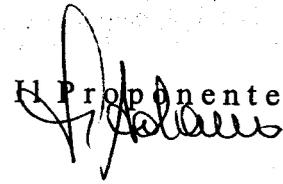
- 2) ~~Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l' attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l' esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata anche con l' ausilio dell' informatica;~~
- 3) flessibilità organizzativa e gestionale nell' impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità , in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- 4) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un' adeguata trasparenza rispetto all' ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l' assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco abbia attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull' impiego delle occorrenti risorse umane, finanziarie e strumentali;
- 5) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l' utilizzo più efficiente delle risorse;
- 6) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell' organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi;
- 7) Verifica finale del risultato della gestione, mediante un sistema permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire ,con l'attribuzione di premi,l' incentivazione della produttività dal punto di vista quali- quantitativo;
- 8) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D. Leg.vo.

- 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l' istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
- 9) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell' efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione di incentivi basati su automatismi);
  - 10) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l' accesso ai servizi e al lavoro;
  - 11) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all' efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell' utenza;
  - 12) Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell' esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
  - 13) Affermazione del principio concorsuale per l' accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
  - 14) Utilizzo dell' istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
  - 15) Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
  - 16) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all' Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia;

Il Responsabile del procedimento



Il Proponente



Prot. 12/AM  
23-12-2011  
25-1-2011

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO  
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

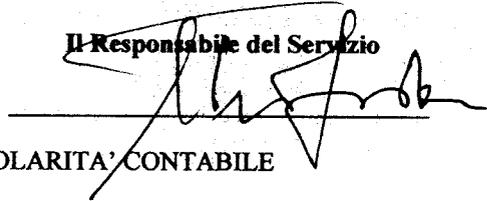
OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del D.Leg.vo 150/2009.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

*Caronevole*  
Motta d'Affermo 24-1-2011

Il Responsabile del Servizio



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

Motta d'Affermo

Il Responsabile di Ragioneria

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,  
ai sensi dell'art.1, c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,  
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata \_\_\_\_\_

Impegni assunti \_\_\_\_\_

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova  
Copertura finanziaria  
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale \_\_\_\_\_

Somma impegnata con il  
presente provvedimento € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Int. \_\_\_\_\_

Somma disponibile = \_\_\_\_\_

Bilancio \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

competenza \_\_\_\_\_ residui \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_

In continuazione di seduta .

Consiglieri presenti n.11

Si passa alla trattazione del punto n.4 dell'O.d.g. ad oggetto " Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D. Lgs. N.150/2009"

Viene chiamato a relazionare sull'argomento il Prof. Tropia Sebastiano, Dirigente Area Amministrativa, il quale evidenzia che il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, dovrà essere improntato sulla crescita della produttività di tutto il personale, migliore organizzazione del lavoro attraverso una più attenta gestione delle risorse umane, riconoscimento del merito per il personale, non più salario accessorio a pioggia, verifica della performance dove il piano delle performance deve essere triennale e dunque seguire la programmazione finanziaria dell'Ente.

**Il Cons. Martorana** dichiara che il gruppo di minoranza si asterrà dalla votazione perché non è stata convocata l'apposita commissione, rivolgendosi al Presidente, afferma che non è super parters, basta vedere che lei vota insieme al gruppo di maggioranza, dunque è un componente del gruppo di maggioranza. Non garantisce la forma più democratica di questo paese non facendo dare risposta alle interrogazioni.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di Consiglio Comunale.

Si ottiene il seguente risultato:

**Favorevoli** voti n. 6;

**Astenuti** voti n. 5 ( Alferi G., Catanzaro M., Marinaro S., Martorana A. e Noto A.)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to G. Adamo

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to F. Ciardo

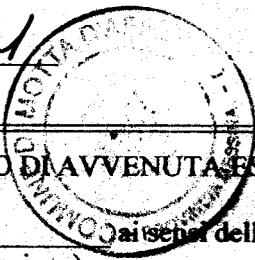
IL SEGRETARIO Comunale  
F.to Antonio Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo

2-2-2011



Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91  
( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91  
( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale